



COMUNE DI PAU

PROVINCIA DI ORISTANO

“Paese dell’Ossidiana”

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 Del Reg. Del.	DEL 15-09-2020
---------------------	----------------

Oggetto: Approvazione piano di protezione civile.

L’anno duemilaventi il giorno quindici del mese di settembre alle ore 15:30 in Pau e nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima convocazione ed in videoconferenza, con l’intervento dei signori:

SERRA DOTT. ING.FRANCESCHINO	P	FOIS MARIA RITA	P
FOIS DANILO	P	MELONI MANUELA	P
VALENTE DOTT.SSA ALESSIA	P	MARRAS DOTT. GIANFRANCO	P
SERRA ALDO	P	FRAU MARCO	A
FLORIS DOTT. LUIGI	P	SABA CRISTIAN	A
MELIS NICOLA	A		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assume la Presidenza il SERRA DOTT. ING.FRANCESCHINO – Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Marcello Marco,, che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa ai sensi dell’art. 97, c. 2°, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita gli stessi a deliberare sull’oggetto sopraindicato:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile, finalizzato ad affrontare situazioni di emergenza mediante la realizzazione di un sistema coordinato di azioni ed organismi in grado di cooperare, a livello comunale e con gli enti sovraordinati ed il coinvolgimento delle Associazioni operanti nel settore sul territorio;
- che l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile Comunale è necessaria al fine avere di avere uno strumento organico e di immediata consultazione, che permetta di gestire in modo coordinato eventuali emergenze che possono verificarsi;
- che il Sindaco, secondo l'articolo 15 della legge 24.02.1992, n. 225, "Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile", è l'Autorità comunale di Protezione Civile e che lo stesso al verificarsi delle emergenze assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita, avvalendosi di una Struttura Comunale di Protezione Civile;
- che il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 15 anzidetto, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, deve dare immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale per gli interventi di superiore competenza e l'eventuale dichiarazione di Stato di Emergenza;

VISTI:

- l'articolo 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che attribuisce ai Comuni il compito di predisporre i Piani Comunali e/o intercomunali in materia di protezione civile oltre ulteriori funzioni quali:
- attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
- adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;
- attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
- vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
- utilizzo del volontariato a livello comunale e/o intercomunale, sulla base di indirizzi nazionali e regionali;
- l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265, che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

CONSIDERATO:

- che le attività di Protezione Civile, sono finalizzate alla tutela della integrità della vita, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;
- che l'attività di Protezione Civile si determina quando la gestione di un evento, per la gravità, la complessità e/o vastità dello stesso, richiede competenze plurime e l'intervento coordinato e sinergico di più Enti e/o Organizzazioni;
- che la Protezione Civile si sviluppa perciò in un sistema complesso ed interdisciplinare, costituito da enti, istituzioni, aziende ed organizzazioni, che operano ciascuno nel campo di propria competenza e che, insieme, mirano a garantire un'azione completa per il soccorso durante un evento calamitoso finalizzata al superamento dell'emergenza, il tutto con il coordinamento e la direzione del Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile (art. 15 Legge n. 225/92);
- che l'efficacia del sistema si basa sulla sinergia, sviluppata dall'insieme delle componenti di Protezione Civile, le quali assicurano individualmente, esperienza e professionalità, ma che, per un intervento combinato e integrato, hanno necessità di una pianificazione, le cui linee siano predisposte, condivise e riportate in un Piano;
- che il Piano Comunale di Protezione Civile ha lo scopo di individuare i rischi presenti all'interno del territorio comunale e di gestire le procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza;

VISTI:

- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3624 del 22 ottobre 2007, che ha sancito l'obbligo per i Comuni di adottare un piano di emergenza per il rischio da incendio di interfaccia, contenente l'individuazione degli esposti al rischio e delle procedure di intervento rapido a tutela dell'incolumità pubblica tenendo conto anche del rischio idrogeologico";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 53/25 del 29 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile contenente le “Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed idraulico;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 20/10 del 12/04/2016 con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato le Linee guida per la pianificazione comunale e/o intercomunale di protezione civile, che tengono conto anche delle recenti indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. RIA/7117), recanti “Metodi e criteri di omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteoidrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile”, ai sensi del comma 5, dell’art. 5 del D.L. 7 settembre 2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n.401, in attuazione della D.P.C.M. del 27 febbraio 2004 e s.m.i;
- il Codice di Protezione Civile – D. Lgs. N.1 del 02 gennaio 2018;
- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante il “Codice della Protezione Civile”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2018 ed entrato in vigore il 6 febbraio 2018;
- DGR n. 22/5 del 04.05.2018 recante “Ambiti territoriali di protezione civile di cui alla L.R. n. 13/2018 e Uffici territoriali quali strutture periferiche della Direzione generale della protezione civile di cui all’art. 1 della L.R. n. 36/2013”;
- Il Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi di cui alla Delibera n. 1/9 del 08/01/2019 avente per oggetto “Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi. Approvazione definitiva”;

CONSIDERATO che il Piano di Protezione Civile definisce i ruoli delle strutture comunali, preposte alla protezione civile per azioni di soccorso, con lo scopo, inoltre, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell’ambiente e dei beni;

DATO ATTO che il piano deve contenere gli elementi di organizzazione, relativi all’operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di protezione civile, in caso di emergenza e, in particolare:

- identifica i soggetti che compongono la struttura comunale di protezione civile;
- costituisce un modello di intervento per definire le azioni e le strategie da adottare, al fine di mitigare i rischi, organizzare le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione;
- identifica le aree di protezione civile deputate all’accoglienza della popolazione;

EVIDENZIATO CHE:

- il piano rappresenta uno strumento dinamico che andrà periodicamente revisionato ed aggiornato, tenendo conto dell’esperienza acquisita nel corso delle esercitazioni da far eseguire alla popolazione, oltre alle integrazioni che si rendessero necessarie, in virtù delle nuove informazioni acquisite e della realtà organizzativa e strutturale del comune;
- per il personale coinvolto direttamente dal piano, l’amministrazione comunale dovrà intraprendere un’adeguata azione formativa ed informativa, anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio, presenti sul territorio comunale;
- è necessario creare, nell’ambito del Comune, una struttura di Protezione Civile tramite: l’organizzazione e l’attivazione dei servizi comunali, la costituzione di una sala operativa, la definizione di procedure di intervento, la formazione degli operatori comunali, del volontariato e l’informazione della popolazione, il tutto reso operativo attraverso il C.O.C. (Centro Operativo Comunale);
- nella fattispecie, spettano al Comune i compiti di:
 - rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile;
 - predisposizione ed attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza che devono prevedere, tra l’altro, l’approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza;

DATO ATTO che al fine di adempiere alle disposizioni ed agli obblighi sopracitati si è proceduto ad affidare con Determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica n. 95 del 06.08.2020, i servizi tecnici di redazione del piano protezione civile del comune di Pau (rischio idraulico ed idrogeologico, rischio incendio di interfaccia) e supporto nell’inserimento dati nella piattaforma Zerogis, in favore Dott. Geol. Frau Antonello, C.F. FRANNL68C06B354K, P. IVA 00967410911, con studio tecnico in Via Puccini n. 5, 09056 Isili, Iscritto all’Ordine dei Geologi della Sardegna con il n. 554;

CONSIDERATO che il professionista incaricato ha presentato il Piano comunale di Protezione Civile in data 09.09.2020 con nota prot. n. 5777, costituito dai seguenti elaborati:

Parte descrittiva:

- All. A: Relazione generale (aspetti generali e descrizione del territorio);
- All. B: Relazione Tecnica sulla Valutazione dei rischi ed elaborazione degli scenari.
- All. C: Relazione di Piano riportante il sistema di protezione civile, i soggetti coinvolti

- All. D: Modello di intervento
- All. E: Elenco delle funzioni di supporto
- All. F: Scenari di rischio
- All. G: Opuscolo con norme comportamentali per il rischio incendio
- All. H: Opuscolo con norme comportamentali per rischio idrogeologico
- All. I: Opuscolo con norme comportamentali ed indicazione sul rischio sanitario
- All. L: Schema protocollo di collaborazione per attività di presidio territoriale locale e schede di Presidio
- All. M: Azioni di protezione civile per il rischio sanitario

Parte grafica:

- Tav. I - Carta del rischio incendio boschivo (territorio) e di interfaccia
- Tav. II - Carta del rischio idrogeologico
- Tav. III - Carta del Rischio incendio di interfaccia e scenari

CONSIDERATO CHE:

- il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- il piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di Protezione Civile in caso di emergenza;
- il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;
- il piano presentato rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

VALUTATO che il Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Pau così come predisposto è rispettoso della normativa regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate da questa Amministrazione Comunale e pertanto meritevole di approvazione;

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio tecnico, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CON voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

Le premesse esposte in narrativa si intendono integralmente richiamate per farne parte integrante e sostanziale costituendone motivazione ai sensi dell'art 3 della L. 241/90 e s.m.i.;

DI APPROVARE il Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Pau, redatto dal Dott. Geol. Frau Antonello, costituito dagli elaborati indicati in premessa;

DI DARE ATTO che il Piano di Protezione Civile fornisce indicazioni in merito gli scenari di rischio nonché gli elementi necessari per la gestione delle emergenze;

DI ISTITUIRE, così come indicato nell'Allegato E, il Centro Operativo Comunale;

DI DISPORRE:

- la più ampia diffusione dei contenuti del Piano;
- il caricamento dello stesso nella piattaforma digitale regionale Zerogis;

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Tecnica l'aggiornamento dei dati contenuti nel piano in argomento;

DI DISPORRE la più ampia diffusione dei contenuti del Piano, mediante la pubblicazione permanente sul sito internet istituzionale dell'ente, nonché specifica informazione da intraprendere, in particolare, nei confronti della popolazione residente nelle zone a rischio, anche attraverso la diffusione di apposito opuscolo informativo;

DI DEMANDARE alla Giunta Comunale la predisposizione degli eventuali strumenti di collaborazione istituzionale, finalizzati alla sottoscrizione delle intese ed accordi con gli organi coinvolti dal presente Piano, nonché l'aggiornamento dei dati in esso contenuti;

DI DARE ATTO che il Piano di Protezione Civile rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti;

DI DICHIARARE il presente atto, a seguito di separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..

Fatto, letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to SERRA DOTT. ING.FRANCESCHINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Marcello Marco.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale
- È stata pubblicata in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi:
 - Nell'Albo Pretorio On Line di questo comune (art. 32, c.1, della Legge n. 69 del 18.06.2009)

Pau, 16-09-2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Marcello Marco

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☒ Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Marcello Marco

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 09-09-2020

Il Responsabile del servizio
F.to SeddaAngelica

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pau, lì 16-09-2020
incaricato

Il Funzionario